



ATTO COSTITUTIVO

In Lissone (MB), via Cappuccina n° 62/A, si sono riunite il 18.11.2015 per costituire un'associazione sportiva dilettantistica le seguenti persone:

- CRISTINA BENEDETTO, nata a Patti l'1.11.1962, C.F. BNDCST62S41G377T, residente in via Italia 44, Monza
- SAMANTA BRANCATO, nata a Tirano (SO) l'8.11.1968, C.F. BRNSNT68S48L175B, residente in via Gondar 13, Monza
- MARIACHIARA CASTIGLIONI, nata a Monza l'08/08/1960, C.F. CSTMCH60M48F704S, residente in via Cappuccina, Lissone (MB)
- LOREDANA CIRULLI, nata a Monza il 27.2.1961, C.F. CRLLDN61B67F704X, residente in Vicolo Borghetto n. 6, Monza
- ANNA FERRO, nata a Monza il 30.4.1994, C.F. FRRNNA94D70F704M, residente in Via Italia 44, Monza
- MARIANGELA GELFI, nata a Darfo Boario Terme (BS) il 2.11.1958, C.F. GLFMNG58S42D251C, residente in Via Tommaso Grossi 5, Monza
- ALESSANDRA SINIBALDI, nata a Colleferro (RM) il 3.2.1971, C.F. SNBLSN71B43C858F, residente in via Lazio 7, Monza

Le presenti chiamano a presiedere la riunione la Sig.ra SAMANTA BRANCATO la quale a sua volta nomina Segretaria la Sig.ra MARIACHIARA CASTIGLIONI. Il Presidente illustra i motivi che hanno spinto le presenti a farsi promotrici della costituzione del sodalizio e legge lo Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato alla unanimità. Lo Statuto stabilisce in particolare che l'adesione al sodalizio è libera, che il suo funzionamento è basato sulla volontà

Samanta Brancato

Anna Ferro

Mariangela Gelfi

Mariachiara Castiglioni

Alessandra Sinibaldi

Luca...

democraticamente espressa dalle socie, che le cariche sociali sono elettive e che è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Le presenti deliberano inoltre che l'associazione venga denominata "DONNE IN MOVIMENTO associazione sportiva dilettantistica", in breve "D.I.M. a.s.d." con sede in Monza, via Varisco n.2 di istituire un Consiglio Direttivo composto da 6 membri e nominano le seguenti Signore quali sue componenti:

Sig.ra SAMANTA BRANCATO - PRESIDENTE che firma per accettazione

Samanta Brancato

Sig.ra LOREDANA CIRULLI - VICE PRESIDENTE che firma per accettazione

Loredana Cirulli

Sig.ra MARIACHIARA CASTIGLIONI - SEGRETARIA che firma per accettazione

Mariachiara Castiglioni

Sig. ra CRISTINA BENEDETTO – TESORIERE che firma per accettazione

Cristina Benedetto

Sig.ra MARIANGELA GELFI che firma per accettazione

Mariangela Gelfi

Sig.ra ALESSANDRA SINIBALDI - CONSIGLIERE che firma per accettazione

Alessandra Sinibaldi

Il Presidente illustra l'opportunità per l'associazione sportiva dilettantistica di affiliarsi alla UISP in considerazione delle finalità promosse dall'Ente e delle attività dallo stesso organizzate con le associazioni affiliate. Dà quindi lettura dello statuto della UISP, con sede in Roma, Largo Nino Franchellucci n°73, e propone che il sodalizio stesso, prendendo conoscenza di detto statuto e approvandolo, dia la sua adesione alla UISP.

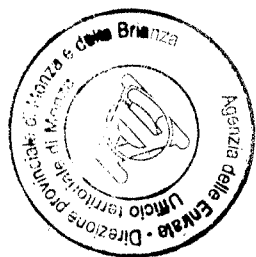
Le socie dichiarano all'unanimità la loro volontà di affiliarsi alla UISP ed affidano al Presidente il compito di provvedere agli adempimenti richiesti, ivi inclusa la presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'iscrizione del sodalizio nel Registro CONI e la registrazione del presente atto presso i competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Non essendovi altro da deliberare il Presidente scioglie l'Assemblea.

FIRMA DI TUTTE LE SOCIE FONDATRICI

- CRISTINA BENEDETTO Benedetta Cristina
- SAMANTA BRANCATO Samanta Brancato
- MARIACHIARA CASTIGLIONI Maria Chiara Castiglioni
- LOREDANA CIRULLI Loredana Cirulli
- ANNA FERRO Anna Ferro
- MARIANGELA GELFI Mariangela Gelfi
- ALESSANDRA SINIBALDI Alessandra Sinibaldi

Si allega lo statuto (ALLEGATO A) facente parte integrante del presente Atto.



AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE DI MONZA
Reg. strato add. 2011
al N. 3350 Serie 2015
Esatt. € 200,00

su delega del Direttore Provinciale
Vincenzo Gentile
IL FUNZIONARIO
Giuseppe Salvo



ALLEGATO A) all'atto costitutivo dell'Associazione sportiva dilettantistica **DONNE IN MOVIMENTO A.S.D.** adottato il 18/11/2015

STATUTO

TITOLO I - Denominazione – sede

Articolo 1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in MONZA, un'associazione che assume la denominazione **"DONNE IN MOVIMENTO associazione sportiva dilettantistica"**, in breve **"D.I.M. a.s.d."**.

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e degli Enti di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO II - Scopo- Oggetto

Articolo 2

L'associazione è un centro permanente di vita associativa esclusivamente femminile a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. **Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali rivolti alle donne per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.**

Articolo 3

L'associazione si propone di:

Mariagela Jelfi, Stefania Gatti, Samantha Brancato

Maria Diana Welfer, Benedetta Cristino, Mirella Amadeo

Morogelo felf Zupani Club Samanta Bracato

- a) **promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche**, in particolare in discipline quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: pilates, yoga, ginnastica dolce, ginnastica aerobica e fitness in genere per donne di ogni età;
- b) **organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti** per la loro realizzazione;
- c) promuovere **attività didattiche** per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport femminile, incluse consulenze in tema di: salute, nutrizione, massoterapia;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero delle socie con particolare riferimento ad attività culturali realizzate come momento di aggregazione delle donne.

Per la realizzazione dei fini istituzionali l'associazione potrà collaborare con gli Enti e le Federazioni cui si affilia, con altre organizzazioni operanti in settori affini e con le Pubbliche Amministrazioni. Potrà inoltre realizzare ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario (e per queste ultime con espressa esclusione di

Morogelo felf Zupani Club Samanta Bracato
Benedetta Gattino
Anastasio

Meruzelo fef Torino Club

Saverio Brancato

qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico) ritenuta utile, necessaria e pertinente, e in particolare quelle relative alla gestione diretta e indiretta, alla costruzione, ampliamento, l'allestimento di impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare alle attività sportive.

TITOLO III - Socie

Articolo 4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche solo di sesso femminile che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

Articolo 5

Chi intende essere ammessa come socia dovrà farne richiesta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Le società, associazioni ed Enti che intendano diventare soci del sodalizio dovranno presentare richiesta firmata dal proprio rappresentante legale. L'accettazione della domanda di ammissione avviene a cura del Consiglio Direttivo ovvero dei suoi singoli componenti in quanto delegati disgiuntamente all'ammissione dei soci. All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione, la richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socia.

Articolo 6

La vita associativa si caratterizza per una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantirne l'effettività del rapporto medesimo.

Uario di via Votifina

Benedetto Girone

Murales

Anaples

Monte Carlo nights

Alla qualifica di socia conseguono i seguenti diritti e doveri:

- diritto di **partecipare a tutte le attività promosse** dall'Associazione, nel rispetto dei regolamenti interni del sodalizio;
- diritto di collaborare alla realizzazione delle finalità associative sia in termini di programmazione che di fattiva realizzazione;
- diritto di essere convocata alle Assemblee dove esercitare il diritto di **voto, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;**
- diritto di godere dell'**elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi;**
- **dovere di osservare lo Statuto, gli eventuali Regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci e le deliberazioni assunte dagli organi sociali;**
- dovere di concorrere alle spese generali dell'associazione e di corrispondere quanto deliberato per la partecipazione a specifiche iniziative.

Per le socie minorenni diritti e doveri vengono attribuiti al genitore o tutore facente funzioni.

Articolo 7

Le socie sono tenute a versare la quota associativa annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo, salvo che non si effettuino modifiche rispetto a quanto precedentemente deliberato, e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associative sono intransmissibili e non rivalutabili.

Amalia Benedetta Cristina

Mariavittoria
Cristina
Saverio
Benedetta
Cristina

Maria Chave



Samanto Brancato

TITOLO IV - Recesso – Esclusione

Articolo 8

Il rapporto associativo si intende a tempo indeterminato, essendo **vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa**, ma ciò non esclude il verificarsi di cause di recesso, decadenza ed esclusione dall'associazione.

Articolo 9

La socia recede dall'associazione presentando le proprie dimissioni per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti della socia:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- c) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

La socia decade dalla qualifica per morosità protrattasi per un periodo superiore a tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale, previo sollecito anche collettivo al versamento del contributo annuale.

Articolo 10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione devono essere comunicate alle socie destinatari mediante lettera semplice, anche inviata per posta elettronica, e devono essere motivate.

La socia interessata dal provvedimento ha 15 giorni di tempo, dalla ricezione della comunicazione, per chiedere la convocazione dell'Assemblea al fine di contestare

Barbara Cristina

*Maryella Jelf
Lupone Cella*

*Amelio
Michele*

gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione. L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V - Risorse economiche - Fondo Comune

Articolo 11

L'associazione trae le risorse per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi delle associate;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati.
- d) contributi dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di Enti o di Istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

Amadori

Morales

Benedetto Quintine

*Manuela Joffe Terofora G. zill more dice wdfji
Saverio Brucato*

- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate, anche di natura commerciale, compatibili con le finalità sociali dell'associazione.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra le socie durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Esercizio Sociale

Articolo 12

L'esercizio sociale va dall'1 settembre al 31 agosto di ogni anno. Il Consiglio Direttivo **deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea delle associate. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea delle associate entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.**

TITOLO VI - Organi dell'Associazione

Articolo 13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea delle associate;
- b) il Consiglio Direttivo;

Amosino Umberto Benedetto Cristina

Saverio Braccato
Maurizio Joffe
Lucrezia
Maurizio Joffe
Lucrezia

c) il Presidente;

d) il Collegio dei Revisori dei Conti (*qualora eletto*).

ASSEMBLEE

Articolo 14

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. La loro convocazione deve effettuarsi mediante **avviso da affiggersi** nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività almeno dieci giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione viene altresì comunicato alle singole socie mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o altra modalità telematica, inclusi l'utilizzo di social network e canali di messaggistica telefonica, in ogni caso almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Articolo 15

L'assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede alla elezione del Presidente dell'associazione, dei membri del Consiglio Direttivo ed, eventualmente, dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti;
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo, secondo il principio di **sovranità assembleare**;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Angelo Bruno

Benedetto Cintre

Samante Brucato

Maria de Feop' Sofame Corbo Maria Diana Cortini



Mangello felfi, Lopez, Gubbi, Moricchio, Santoro, Santoro

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei Revisori dei Conti (*se eletto*) o da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

Articolo 16

Nelle assemblee – ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto le associate maggiorenni, purché in regola con il versamento della quota associativa, secondo il **principio del voto singolo**. Ogni socia può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un' associata.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno delle associate aventi diritto.

In seconda convocazione, da indirsi un giorno diverso dalla prima, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero delle associate intervenute o rappresentate.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Articolo 17

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere in prima convocazione sono valide, per le modifiche statutarie alla presenza dei tre quarti (3/4) dei soci e con il voto della maggioranza delle presenti,

Alessandro Gubbi Paolo Gubbi

per la delibera di scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) delle associate.

Le assemblee straordinarie sono valide, in seconda convocazione, qualunque sia il numero delle socie intervenute o rappresentate e le delibere sono assunte, in entrambi i casi, con il voto favorevole dei 3/4 delle socie presenti.

Articolo 18

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vicepresidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 19

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di sette membri scelti fra le associate maggiorenni in relazione ai quali non sussistano cause di incompatibilità previste dall'ordinamento sportivo nell'assunzione dell'incarico. I componenti del Consiglio restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Vicepresidente e il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire, anche attraverso la posta elettronica, non meno di otto giorni prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Luigi De Santis

Benedetta Cristofari

Samanta Brancato

Wolfgang Witzler

Wolfgang Witzler

Wolfgang Witzler

Wolfgang Witzler

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- 1 - curare, congiuntamente o disgiuntamente, l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- 2 - redigere il rendiconto economico e finanziario;
- 3 - predisporre i regolamenti interni;
- 4 - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- 5 - deliberare, congiuntamente o disgiuntamente, circa l'ammissione degli associati;
- 6 - deliberare circa l'esclusione degli associati;
- 7 - nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- 8 - tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- 9 - affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

Articolo 20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, una o più delle componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

PRESIDENTE

Articolo 21

Luigi Basso

Samante Brancato
Mario Diego Bistini
Lorena Colla
Mariela Pich

Il Presidente ha la rappresentanza legale e la firma dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. In caso di assenza, o di impedimento, le sue mansioni vengono esercitate dal Vicepresidente. In caso di dimissioni, spetta al Vicepresidente convocare entro venti giorni l'Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Articolo 22

Il Collegio dei Revisori dei Conti può essere eletto dall'Assemblea. È composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non soci. Resta in carica quattro anni ed elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve controllare l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigilare sul rispetto dello Statuto. Partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Articolo 23

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione. I soci avranno in ogni caso diritto di chiedere esibizione o copia di detti documenti qualora conservati in luogo diverso dalla sede legale.

TITOLO VII - Scioglimento

Articolo 24

Amadeo Benedetti Benedetto Cistone

Saverio Benvenuto
Manuela Joffe
Lucrezia
Luca
Marie d'oro
Wolfgang



In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un **liquidatore**, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno **devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, acquisito il parere richiesto dall'art.148, comma 8 lett. b) del Testo Unico delle imposte sui redditi.**

Norma finale

Articolo 25

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile, le disposizioni di legge vigenti e le disposizioni dell'ordinamento sportivo.

Emante Brucato

Mario de Joffe

Federico Lub

Mario di S. Angelo

Benedetto Cristino

Antonio

Luca